

La squadra Antisette: «Difendiamo le persone dalle manipolazioni»

di **Christian Campigli**
FIRENZE

Ragazzi fragili, che vivono con genitori distratti. Ma anche adulti che hanno subito un grave lutto e che attraversano un momento di perdita di punti di riferimento. Sono questi i soggetti (meglio se anche facoltosi) sui quali le sette indirizzano il proprio faro. Per farli diventare prima adepti e poi schiavi. Un tema difficile, ancora sottovalutato, che è stato al centro del con-

vegno «Le vittime di plagio e i minori in bilico, riflessioni sull'intervento di polizia», organizzato ieri mattina dalla segreteria provinciale del **sindacato Sap** di Firenze. «Spesso i genitori, anche quelli più presenti, sono sprovvisti degli strumenti per capire davvero il malessere del minore - sottolinea Massimo Bartocchini, segretario provinciale del **Sap** - La rete per sconfiggere questo fenomeno deve iniziare dalla scuola». La nostra città è in prima fila nella battaglia contro il plagio. Sotto la direzione della squadra mobile è stata istituita infatti la Sas, la squadra An-

tisette. «Questi santoni spesso si avvalgono di una subdola manipolazione mentale e approfittano della fragilità delle persone» ha ricordato il questore Armando Nanei (nella foto).



Peso: 12%